

La nostra Quaresima

In parrocchia

- **Venerdì 18 marzo** uniti alla Passione di Gesù con l'**astinenza dalle carni** e momenti di preghiera:

ore 15 Preghiera al Crocifisso di San Pieretto

ore 17.30 **Via Crucis: Madonna del Sagraeto**
Ingresso Porta Santa

ore 18 Santa Messa in Cattedrale

- **Catechismo ragazzi:** mercoledì ore 16.45

In città e diocesi

- Giovedì 17 marzo ore 21, Chiesa di San Giacomo:

Veglia dei Missionari martiri
a cura del Centro Missionario Diocesano

- **Giubileo delle Interforze militari** - Mercoledì 16 marzo ore 10.30

Il Vangelo sia con noi

- ogni giorno, nella Messa e/o lettura personale

- ogni settimana **Incontro del Vangelo**
Venerdì ore 21 Cattedrale (canonica)



20 Marzo: Domenica delle Palme

ore 10: Ragazzi e adulti

nel Cortile dell'Episcopio

Benedizione delle **Palme e Processione.**

Santa Messa con il Vescovo

Lettura della Passione del Signore

All'offertorio portiamo i **viveri** per i poveri

Incontro quindicinale per adulti e genitori

Mercoledì ore 18 in Centro Parrocchiale

riscoprire le

OPERE di MISERICORDIA

Quante, quali, come

Testimonianze dal vivo

Verrà consegnata la pagellina illustrata

con tutte le Opere di Misericordia

- **Scuola di Comunità** proposta da *Comunione e Liberazione*
Lunedì alle ore 21 in Centro Parrocchiale.

Tema: **Partecipare alla Chiesa è avere in comune Gesù.**

- Oggi alla Messa delle 12 viene battezzata la piccola **Vittoria Buratto.**

Parrocchia «Santa Maria Assunta» - Campo Duomo, 77 - 30015 CHIOGGIA (Venezia)

Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) donangelobusetto@virgilio.it - Suore S. Volto 041 401065

www.cattedralechioggia.it - Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* - Cattedrale di Chioggia - deltagrafic.chioggia@tiscali.it

- Stampato su carta riciclata -

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 - 12 - 17

Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 15.30 Adorazione

Eucaristica

ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì e Venerdì:

ore 10.30-11.45

Confessioni nell'Anno del Giubileo

Cattedrale

Ogni Giorno ore 16.30-18

Giovedì ore 9.30-11.30

Sabato ore 10-12; 15.30-18

Chiesa San Francesco

Mercoledì, Venerdì, Sabato

ore 9.30-11.30

da Lunedì a Venerdì

ore 15.45-17.30

Celebrazione della Prima Confessione dei Ragazzi

Sabato 19 marzo ore 18

in Cattedrale



E' iniziato con tantissimi ragazzi il momento di

AIUTO ALLO STUDIO per i ragazzi delle Medie

Continua al Martedì ore 15-16.30

in Centro Parrocchiale

Attendiamo in Cattedrale
i genitori con i figli in

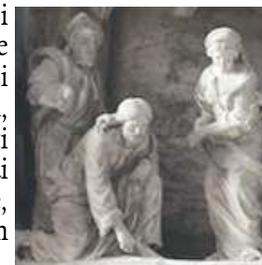
Prima Elementare



Domenica 13 Marzo 2016 | **5a DOMENICA DI QUARESIMA**

La Misericordia della Pasqua

La fragilità dei tempi in cui viviamo è anche questa: credere che non esista possibilità di riscatto, una mano che ti rialza, un abbraccio che ti salva, ti perdona, ti risolve, ti inonda di un amore infinito, paziente, indulgente; ti rimette in carreggiata.



Quando si sperimenta l'abbraccio di misericordia, quando ci si lascia abbracciare, quando ci si commuove: allora la vita può cambiare...

Papa Francesco

Quando il centurione vide Gesù; quando la samaritana si sentì guardata e descritta in tutto; e quando l'adultera si sentì dire: "Neanche io ti condanno, va' e non sbagliare più"; quando Giovanni e Andrea si videro quel volto fissarli e parlargli: fu un immergersi nella sua presenza.

Immergerci nella presenza di Cristo che ci dà la sua giustizia, guardarlo: questa è la conversione che ci cambia alla radice; vale a dire: che ci lascia perdonati...

Luigi Giussani

*Dal Volantone di Pasqua di Comunione e Liberazione
Jean de Dieu, Cristo e l'adultera (1680) Cattedrale di Chartres*

Una Strada nel Mare

Il Signore ha aperto "una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti". La novità del perdono ricostruisce un popolo, ridona la vita alla donna adultera che tutti volevano condannare. Gesù smaschera l'ipocrisia di chi condanna gli altri, per apparire giusto. Oggi vediamo condannare "certi" peccati degli altri, mentre altri comportamenti peccaminosi non sono considerati peccato. Gesù ci mostra chiarezza di giudizio verso il peccato, e nello stesso tempo misericordia verso il peccatore. La Sua è una strada di giustizia e di misericordia.



Oggi Giubileo delle Famiglie

- ore 15.15 presso Cavanis: presentazione Icona della Santa Famiglia

- Pellegrinaggio verso la Cattedrale e ingresso Porta Santa

- ore 17.00 il Vescovo Adriano celebra l'Eucaristia

N° 10/2016 - Anno XLI

Lecture del Giorno

Is 43,16-21 - Sal 125 - Fil 3,8-14 - Gv 8,1-11



Giubileo dei Giovani Sabato 19 Marzo 2016 con il Vescovo Adriano

ore 18 Ritrovo nella Chiesa di Borgo San Giovanni
ore 18 Accoglienza
ore 19 Benedizione delle Palme e Liturgia della Parola
ore 19.15 Processione fino al Duomo
ore 20 Passaggio Porta Santa e Liturgia Eucaristica
ore 20.30 Conclusione. Rilancio GMG
ore 21 Buffet presso i giardini Museo diocesano

PS.: In caso di maltempo ci si ritrova alle ore 18 presso i Cavanis

Triduo Pasquale

proposto da Gioventù Studentesca
agli studenti delle Superiori
24-26 marzo a Rimini.
Iscrizioni in parrocchia.

La confessione è lo strumento della misericordia di Dio, vero cuore dell'essere sacerdote

Ecco l'esperienza di don Donato,
della Fraternità di San Carlo,
missionario a Taipei.

"Padre, sono dieci anni che non mi confesso".
"Padre, è la prima volta che mi confesso da quando
sono stato battezzato".

"Padre, non mi sono mai confessato perché non
so come si fa e avevo vergogna a chiederlo".
A Taipei non è raro sentirsi dire frasi di questo tipo
durante il tempo passato in confessionale, prima
o durante la messa.

Di fronte a queste persone che per la prima volta,
o quasi, si accostano al grande mistero del perdono
del male, io non posso fare altro che cominciare a
pregare, per loro e per me, affinché quell'incontro
sia davvero vissuto per quello che è: un'immeritata
occasione di ricominciare, di approfondire la
conoscenza della misericordia di Dio...

dal sito della Fraternità San Carlo Borromeo

LA GOCCIA
CHE SCAVA I CUORI

24 ore per il Signore

La sorpresa è venuta di
notte, soprattutto nella
tarda serata di venerdì e
nelle prime ore del
sabato.

Un numero impreveduto di
persone sono venute ad
adorare il Signore, alcune
anche per più ore di
seguito.

La preghiera di
adorazione: una goccia
dopo l'altra, per aprire il
cuore ad accogliere Gesù
e a vivere da cristiani. Una
strada da continuare.

Il Ritiro di Quaresima

Anche un buon numero di
adulti e famiglie -
nonostante malattie di
figli e genitori - hanno
partecipato all'incontro di
domenica mattina,
quando don Sergio Ghio
ha parlato della
Misericordia e poi ha
celebrato l'Eucaristia.

La sera prima con qualche
decina di persone in
Centro Parrocchiale, don
Sergio ha raccontato
l'esperienza del suo
Centro Parrocchiale, da
dove la vita cristiana
diventa un'esperienza di
amicizia, di carità, di
missione.



Come Missionarie
della Carità,
offriamo la nostra vita
a Dio per i più poveri
tra i poveri.
Madre Teresa direbbe:
"Sono Gesù per noi"
e i loro occhi sofferenti
sono lo sguardo di Cristo
che sulla Croce grida:
"Ho sete!
Ho sete del tuo amore".
Quindi le suore avevano
già offerto la loro vita.
E allo stesso tempo
essere ai piedi della Croce
con Maria, assistere Gesù
che è in agonia.
E questo è stato
anche il motivo per cui
le suore sono rimaste lì,
ad Aden, a servire i poveri,
nel nascondimento,
nel silenzio...
Una vita quotidiana
fatta di piccole cose:
questo è vivere
ai piedi della Croce.
Anche durante i
bombardamenti
di questi ultimi mesi,
le suore erano ben
consapevoli che stavano
rischiando la loro vita.
E poi dobbiamo parlare
dei collaboratori:
di quelle persone
che sono state uccise
e hanno lasciato
le loro famiglie.

Una Suora di Madre Teresa

Dopo la strage in Yemen: «Suore trucidate siano simbolo dell'8 marzo»

Non solo «niente copertine» di giornali, come
dice papa Francesco con una tristezza
inascoltata come forse mai prima.

Ma neanche una breve in cronaca.

Questo vale per il sistema dei media e per i
potenti del mondo la strage di Aden:massacro
di quattro suore di Madre Teresa di Calcutta,
sorelle di tutti, e dei loro collaboratori
musulmani.

Le hanno odiate a morte perché spose di Cristo
e testimoni della civiltà dell'amore in Yemen,
periferia d'Arabia.

L'odio e l'ingiustizia continuano a circolare e a
crescere.

E i cristiani, e con loro uomini e donne di buona
volontà di ogni fede, continuano a essere
crocifissi.

Quattro Suore **Annelina, Judith, Margarita
e Reginette**: serve cristiane dei più poveri e
dei senza potere.

Donne di Dio: buone, libere, coraggiose.
Neanche degne di una breve in cronaca.

L'indifferenza uccide una seconda volta.

I loro non erano volti noti al grande pubblico.
Li conoscevano le persone - in gran parte
disabili e anziani di famiglie troppo povere per
poterli sfamare - per cui avevano scelto di
spendere la vita.

Gli altri no.

I media mondiali hanno ignorato quei volti
perfino quando sono stati sfregiati dai proiettili
dell'odio fanatico, insieme a quelle di altre 12
persone.

Facce invisibili di **donne invisibili**.

Sono tante, troppe ancora nel mondo.

Avvenire, 8 marzo 2016